



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE FORESTAZIONE. AGROAMBIENTE, RISORSE IDRICHE NEL
SETTORE AGRICOLO. CAMBIAMENTI CLIMATICI.

Responsabile di settore Sandro PIERONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 9512 - Data adozione: 09/05/2025

Oggetto: Reg. UE 2021/2115, Art. 73 - CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Modifica al Bando intervento SRE03 - Avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura approvato con Decreto Dirigenziale del 31/01/2025 n. 2008.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 09/05/2025

Numero interno di proposta: 2025AD010872

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il Piano Strategico della Pac – PSP Italia 2023-2027 approvato dalla Commissione europea con Decisione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022, così come modificato con la Decisione C(2024) 6849 del 30.9.2024, che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale;

Considerato che, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (Feasr), così come previsto dal Regolamento (Ue) n. 2021/2115, il PSP Italia 2023-2027 include interventi regionalizzati;

Preso atto che il PSP contiene le schede relative agli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio e che dette schede includono alcune specificità regionali;

Dato atto che così come previsto nel paragrafo 7.1 del PSP Italia 2023-2027, le Regioni e le Province Autonome procedono all'emanazione dei rispettivi Complementi per lo Sviluppo Rurale (CSR), documenti regionali attuativi del Piano Strategico PAC;

Vista la DGR del 02/12/2024, n. 1437 “*Reg. Ue n. 2021/2115 Feasr – Approvazione della versione 5.0 del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) Toscana 2023-2027*”;

Viste in particolare le schede del PSP Italia 2023-2027 e del CSR per la Regione Toscana 2023-2027 relative alla SRE03 “*Avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura*”;

Vista la DGR del 25/06/2024 n. 742 “*Reg. (UE)2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione versione 1.0 del documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali*”;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA del 29/07/2024 n. 2427 “*Regolamento (UE) 2021/2115 FEASR Complemento di sviluppo rurale 2023-2027 Misure ad Investimento – Approvazione del Documento- Disposizioni comuni domanda di pagamento*”;

Vista la DGR del 18/12/2023 n. 1582 “*Reg. (Ue) n. 2021/2115 Feasr – Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027. Approvazione del documento competenze per la gestione degli interventi di investimento*” così come modificata con la DGR del 25/06/2024 n. 742;

Visto l'Ordine di Servizio numero 12 del 11 febbraio 2025 della Direzione “*Agricoltura e sviluppo rurale*” con oggetto “*Competenze Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) Toscana 2023/2027 approvato con Delibera di Giunta Regionale 27 dicembre 2022, n. 1534 e s.m.i.*”;

Vista la legge regionale n. 60/99 istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in agricoltura (ARTEA);

Vista la DGR del 27/01/2025, n. 58 “*Reg. UE 2021/2115, Art. 75 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Disposizioni specifiche per l'attuazione dell'intervento SRE03 - Avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura*” e in particolare il suo Allegato A) che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto il Decreto Dirigenziale del 31/01/2025 n. 2008 “*Reg. UE 2021/2115, Art. 75 - CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Approvazione del Bando attuativo dell'intervento SRE03 "Avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura"*, e in particolare il suo Allegato A), che ne costituisce parte integrante e sostanziale, così come modificati con il Decreto Dirigenziale del 18/04/2025 n. 8215;

Considerato che nell'allegato l'Allegato A) al sopra citato decreto n. 2008/2025 e s.m.i., al punto 3 del paragrafo 2 "*Richiedenti/Beneficiari*" tra i beneficiari sono previsti anche: "*PMI che intendono modificare la loro attività prevalente variandola nel settore forestale o di prima trasformazione del legno con codice ATECO principale n. 02 o 16*";

Dato atto che sono pervenute da parte di alcuni stakeholders richieste di chiarimenti sulla possibilità che anche le PMI con codice ATECO 01 "*Produzioni vegetali e animali, caccia e servizi connessi*" possano partecipare al bando modificando la loro attività prevalente variandola nel settore forestale o di prima trasformazione del legno (codice ATECO principale n. 02 o 16);

Considerato che imprenditore agricolo ai sensi della definizione contenuta nell'articolo 2135 del Codice Civile è colui che esercita un'attività diretta alla coltivazione del fondo ma anche alla silvicoltura;

Ritenuto pertanto opportuno specificare, oltre a quanto già contenuto nel bando, le modalità per attestare la prevalenza delle attività nel settore forestale nel caso in cui il richiedente sia un imprenditore agricolo che svolge un'attività con codice prevalente ATECO 01 e preveda di insediarsi modificando la propria attività prevalente variandola nel settore forestale con codice ATECO principale n. 02;

Ritenuto pertanto opportuno aggiungere dopo il primo capoverso del paragrafo 3 "*Piano Aziendale*" il seguente periodo: "*Nel caso in cui, ai sensi del punto 3 del precedente paragrafo 2 "Richiedenti/Beneficiari" un imprenditore agricolo, così come classificato dall'articolo 2135 del codice civile, intenda modificare la propria attività prevalente variandola nel settore forestale con codice ATECO principale n. 02.1, nel Piano aziendale deve prevedere che entro la presentazione della domanda di pagamento a saldo le ore/ha collegate alle superfici di bosco/castagno condotte siano superiori rispetto alle ore/ettaro e ore/capo collegate alle eventuali attività agricole svolte in modo non prevalente. Tale dimostrazione dovrà essere fatta utilizzando i parametri per la verifica delle ore di lavoro e della produzione standard per ettaro/coltura e capo allevato, per IAP l.r. 45/2007 e per Agriturismo l.r. 30/2003.*";

Ritenuto opportuno approvare tutte le modifiche all'Allegato A) del Decreto Dirigenziale n. 2008/2025 sopra riportate;

Dato atto che l'Allegato A) del Decreto Dirigenziale n. 2008/2025 resta invariato in ogni altra sua parte;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

- 1) Di aggiungere dopo il primo capoverso del paragrafo 3 "*Piano Aziendale*" dell'Allegato A) del Decreto Dirigenziale n. 2008/2025 e s.m.i. il seguente periodo: "*Nel caso in cui, ai sensi del punto 3 del precedente paragrafo 2 "Richiedenti/Beneficiari" un imprenditore agricolo, così come classificato dall'articolo 2135 del codice civile, intenda modificare la propria attività prevalente variandola nel settore forestale con codice ATECO principale n. 02.1, nel Piano aziendale deve prevedere che entro la presentazione della domanda di pagamento a saldo le ore/ha collegate alle superfici di bosco/castagno condotte siano superiori rispetto alle ore/ettaro e ore/capo collegate alle eventuali attività agricole svolte in modo non prevalente. Tale dimostrazione dovrà essere fatta utilizzando i parametri per la verifica delle ore di lavoro e della produzione standard per ettaro/coltura e capo allevato, per IAP l.r. 45/2007 e per Agriturismo l.r. 30/2003*";

- 2) Di dare atto che l'Allegato A) del Decreto Dirigenziale n. 2008/2025 s.m.i. resta invariato in ogni altra sua parte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CERTIFICAZIONE